



Gli appuntamenti in Italia dell'autore di "Follia"

QUANDO Patrick McGrath decise di non ereditare la professione del padre, la medicina perse uno psichiatra e la letteratura guadagnò un nuovo scrittore. L'autore inglese (è nato a Londra nel 1950) arriva in questi giorni in Italia. Domenica sarà a Capri, nella piazzetta di Tragara (alle 19), intervistato da Antonio Monda nel corso de "Le conversazioni - scrittori a confronto" (tra gli altri ospiti di questa terza edizione anche Paul Auster e Siri Hustvedt, domani; Junot Díaz, sabato; A.M. Homes il 4 luglio e Jonathan Lethem il 5). Il 4 luglio, invece, parteciperà alla "Milanesiana", il festival di Elisabetta Sgarbi promosso da Provincia e Comune di Milano. Autore di cinque romanzi (tradotti da Bompiani), McGrath ha tramutato in narrazione spunti derivanti dai ricordi del manicomio di Broadmoor, dove lavorava suo padre: *Follia*, che gli ha dato la popolarità, è una storia di amore e morte ambientata proprio in un manicomio criminale. Affrontano il disagio, se non la malattia mentale, anche *Spider* e *Trauma*, uscito alla fine dello scorso anno.